

Comunità della Val di Vara, i tecnici a lezione a Pisa

Laura Ivani / VAL DI VARA

Tecnici a lezione all'Università di Pisa, per un corso di formazione destinato alla realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio della provincia spezzina. Territorio che diventerà un «laboratorio di innovazione sulla sostenibilità». Ciò sarà possibile grazie a una convenzione che è stata sottoscritta tra la Cooperativa di Comunità Vara e il dipartimento di Ingegneria dell'Energia dei Sistemi del Territorio e delle Costruzioni dell'ateneo pisano. L'obiettivo del patto è quello di concretizzare una collaborazione per diffondere comunità energetiche, sistemi di produzione di energia pulita che coinvolgono pubblico e privato con un'attenzione al sociale. L'Università di Pisa contribuirà attraverso la cattedra Unesco sulle Comunità Energetiche, la prima al mondo a essere stata istituita in materia, guidata dal professore ordinario Marco Raugi. Prenderà avvio così un corso di formazione interdisciplinare, tenuto dai docenti dell'ateneo pisano che si rivolge al gruppo di lavoro costituito dai tecnici della cooperativa valligiana. I progetti per la realizzazione di nuove Comunità Energetiche che verranno prodotti dalla coop saranno supervisionati



Il professore Marco Raugi

e attestati dai docenti del dipartimento, inoltre un gruppo di tecnici della cooperativa parteciperà al primo master in materia di Comunità Energetiche dal prossimo autunno. «La sottoscrizione della convenzione – ha detto il presidente della cooperativa Roberto Pomo – rappresenta per noi un grande onore. Collaborare con una struttura universitaria di livello mondiale vuol dire raccogliere una sfida che può, anzi deve, mettere insieme pubblico e privato e coinvolgere tutto il nostro territorio costruendo un «laboratorio d'innovazione»

sulla sostenibilità».

«Le comunità energetiche – ha aggiunto il professor Marco Raugi – possono diventare, attraverso il focus sull'energia, uno strumento abilitante per sviluppare un modello sostenibile di società che lega il reperimento delle risorse ai territori di riferimento. Caratteristica intrinseca è l'impatto sociale con il coinvolgimento attivo dal basso delle comunità radicate sui territori. Il mondo cooperativistico è fondato su questo aspetto ed è perciò un partner naturale». —